



PROGETTO “AFFITTO TUTELATO” DELL’UNIONE TERRE DI CASTELLI: ESEMPIO VIRTUOSO

Pubblicato Giovedì, 28 Gennaio 2016 14:00

“Un progetto positivo che diviene un esempio per tutti i comuni della provincia di Modena”. Così Francesco Lamandini, Presidente provinciale di ASPPI Modena, commenta l’approvazione del nuovo piano per l’Affitto Tutelato recentemente approvato dall’Unione Terre di Castelli.

Approvato lo scorso 6 gennaio 2016, il piano offre ai proprietari che accetteranno di mettere a disposizione il proprio immobile una serie di importanti garanzie: **rimborso dell’IMU**, possibilità di versamento del canone direttamente da parte del datore di lavoro, copertura delle mensilità non riscosse fino ad un massimo di sei in caso di sfratto esecutivo, contributo alle spese legali in caso di sfratto fino a 1.800 euro e contributo per le spese di ripristino di eventuali danni fino a 3.000 euro. Il proprietario inoltre avrà la possibilità di verificare lo stato in cui l’immobile è tenuto programmando la visita di un tecnico.

“Si tratta di un progetto che, da una parte, risponde all’emergenza abitativa creata dal difficile contesto socio economico che attraversiamo”, continua Lamandini. *“Alcune famiglie non trovano alloggi a prezzi sostenibili per il loro reddito, ma non riescono nemmeno ad entrare nel sistema dell’edilizia pubblica. Dall’altra va incontro ai proprietari che talvolta sono reticenti ad affittare per paura di ripetere esperienze negative già vissute in passato come la morosità e tutto ciò che essa comporta: mancato reddito, tempi e costi lunghissimi per gli sfratti, difficoltà nel ritornare in possesso del proprio immobile, danni arrecati eccetera.*

Questo progetto permette una soluzione concreta, mettendo in contatto domanda e offerta privata in modo esemplare. ASPPI ringrazia il sindaco di Castelnuovo e assessore alle politiche abitative dell’Unione, Carlo Bruzzi, per il percorso condiviso e i contenuti approvati”.

La formulazione del progetto è migliorativa persino rispetto ad altri piani affitto virtuosi già in essere nella nostra provincia: prevende infatti anche l’esenzione IMU per i proprietari che decidono di affittare il proprio immobile con questa modalità. ASPPI auspica dunque che il progetto approvato dall’Unione Terre di Castelli possa divenire un esempio da imitare anche per tutti gli altri comuni modenesi.

I proprietari degli alloggi sfitti interessati ad aderire possono presentarsi presso gli Sportelli Sociali dei Comuni dell’Unione Terre di Castelli - Castelnuovo Rangone, Castelvetro di Modena, Guiglia, Marano sul Panaro, Savignano sul Panaro, Spilamberto, Vignola, Zocca - compilando il modulo appositamente predisposto.